



Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto l'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, di disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale, di seguito T.P.L.;
- Visto l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, di disposizioni modificative in materia di T.P.L.;
- Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, di disposizioni in materia di T.P.L.;
- Visto il decreto 24 ottobre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale riguardante le modalità di rilascio e dei contenuti del Documento Unico di Regolarità Contributiva, di seguito D.U.R.C.;
- Visto il decreto 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., di disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto il D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*, come modificato con il D.L.vo 15 novembre 2012, n. 218, e con il D.L.vo 13 ottobre 2014, n. 153;
- Visto l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente, tra l'altro, modificazioni e semplificazioni relative al D.U.R.C.;
- Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., di disposizioni in materia di pubblicazione sul sito *internet* della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, concernente *”Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”*;
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2, con la quale e' stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021
- Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, di disposizioni in materia di I.V.A.;
- Visto il D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Vista la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, concernente *“L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.: gestione della spesa ed esercizio provvisorio”*;
- Vista la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 della Ragioneria Generale della Regione, *“Scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. (split payment) - art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;

- Vista la circolare n. 21 del 15 giugno 2015 della Ragioneria Generale della Regione di modifica dell'art. 8, commi 8 e 9, della circolare n. 9 del 18 marzo 2015;
- Vista la circolare n. 19 del 18 dicembre 2017 della Ragioneria Generale della Regione, avente per oggetto: *“Art. 14 della legge 196/2009, come modificato dall'art. 1, comma 233, della legge 11 dicembre 2016, n. 23 – SIOPE+;*
- Visto il Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. su gomma di competenza regionale del 2 ottobre 2007, rep. n. 186, CIG: 285639213F della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'impresa **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, con sede in Galati Mamertino (ME), Via Cavour n. 70, C.F./partiva I.V.A. 02061730830;
- Considerato che, ai sensi della legge n. 136/2010, il C/C bancario relativo al predetto contratto, ha il seguente codice IBAN:OMISSIS;
- Visto il D.D.G. n. 632 del 10 agosto 2009, in G.U.R.S. n. 38 del 14 agosto 2009, di proroga di ulteriori cinque anni della data di scadenza dei Contratti di Affidamento Provvisorio stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Aggiuntivo con il quale la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata prorogata di ulteriori cinque anni;
- Preso atto che in forza dell'Atto Aggiuntivo di proroga, la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata rideterminata sino al 9 novembre 2015;
- Visto il D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 13 ottobre 2015, con il quale è stato disposto:
- di rideterminare al **31 dicembre 2017** il termine di efficacia dei rapporti di affidamento provvisorio, costituiti ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale n. 19/2005;
 - di procedere alla rimodulazione dei programmi di esercizio dei rapporti di affidamento provvisorio dei servizi di T.P.L. di competenza regionale tali da assicurare una riduzione non inferiore al 6% dei relativi corrispettivi, per gli anni 2016 e 2017;
 - di assegnare le risorse scaturenti dalla riduzione di cui al punto 2 ai servizi di T.P.L. di competenza comunale;
- Visto l'Atto di *“Rimodulazione del programma di esercizio di cui ai rapporti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale”*, del 15 febbraio 2016, rep. n. 11307, CIG: 285639213F, stipulato ai sensi del D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015 tra la Regione Siciliana e la citata impresa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo il 9 marzo 2016 al n. 88, serie 1, con il quale è stata rideterminata al 31 dicembre 2017 la scadenza del rapporto di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio rep. n. 186/2007, nonché, a far data dal 1° gennaio 2016, il nuovo corrispettivo contrattuale e il nuovo programma di esercizio;
- Visto il D.D.S. n. 759/S1 del 26 aprile 2016 con il quale è stato approvato il citato Atto di Rimodulazione;
- Visto l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n.8 concernente la *“proroga dei contratti di servizio pubblico locale”*, con il quale si dispone la proroga della scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragrafo 2, del Reg. 1370/2007, onde non compromettere la regolare continuità degli affidamenti, al fine di completare le attività propedeutiche necessarie alla indizione dei bandi per l'aggiudicazione dei servizi minimi;
- Preso atto che a mente del richiamato art. 15 della L.r. 9 maggio 2017 n. 8 la proroga è stata autorizzata sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007, ricadente alla data del **2 dicembre 2019**, attesa l'aggiudicazione dei nuovi contratti di servizio pubblico, secondo le procedure di cui al citato Reg. 1370/2007 a decorrere dal 3 dicembre 2019;
- Accertato che la documentazione, agli atti di ufficio, trasmessa dalla ditta **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.** è rispondente a quanto previsto dall'apposito D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017 inerente alla proroga dei contratti di affidamento provvisorio ;
- Vista la dichiarazione aziendale riguardante gli adempimenti , di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017, di adozione del sistema di gestione di contabilità separata, in relazione alle disposizioni contenute dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007 ;

- Considerato che con la stipula del Contratto di Affidamento Provvisorio, e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale, in conformità di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii., a compensazione degli obblighi contrattuali, fatta eccezione per i periodi di esercizio provvisorio del bilancio durante i quali i pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni amministrative vigenti in tali periodi, si è impegnata a corrispondere un corrispettivo annuo in quattro rate trimestrali anticipate più una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, rispettivamente pari al 96% e al 4% dell'importo contrattuale;
- Visto il D.D.S. n. 619/S1 dell'11 aprile 2016, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 2 maggio 2016 al n. 622, di impegno sul capitolo 476521 del bilancio della Regione, degli importi occorrenti per far fronte al pagamento dei corrispettivi contrattuali per gli anni 2016 e 2017, compreso il saldo 4%, dei Contratti di Affidamento Provvisorio di T.P.L. su gomma di competenza regionale, stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, come da allegato 1 parte integrante dello stesso decreto;
- Preso atto che con il D.D.S. n. 274/S1 del 23 febbraio 2017, di modifica del D.D.S. n. 619/S1 dell'11 aprile 2016, in favore dell'impresa **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, è stato impegnato l'importo annuo di **€ 314.464,09**, I.V.A. compresa, quale corrispettivo contrattuale per l'anno 2017, adeguato del dato ISTAT (-0,1%), ed è stata determinata la trimestralità pari ad **€ 75.471,38**, nonché il saldo 4% pari ad **€ 12.578,56**;
- Considerato che, sulla base dell'importo determinato ai sensi dell'art. 27 della legge 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii., quale corrispettivo contrattuale per l'anno 2017 di **€ 314.464,09**, I.V.A. compresa, in forza degli importi impegnati in favore della società **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sul competente capitolo 476521 del bilancio della Regione, è già stato liquidato e pagato l'importo di **€ 301.885,52**, I.V.A. compresa, per le trimestralità pari al 96% del citato corrispettivo contrattuale 2017, restando ancora da liquidare e pagare il saldo 4% del corrispettivo contrattuale per l'anno 2017;
- Vista la fattura n. 34/PA del 1 marzo 2018 di **€ 12.578,56**, I.V.A. compresa, emessa dall'impresa **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.** per il pagamento del **saldo contrattuale 4% per l'anno 2017**;
- Considerato come da documentazione agli atti di ufficio, presentata dalla società **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, a seguito di apposita circolare inviata a tutte le società affidatarie di servizi di linea, ai sensi dell'art.27, comma 6, della legge regionale n. 19/2005, che nell'anno 2017 ha espletato regolarmente la percorrenza chilometrica contrattuale;
- Vista la liberatoria rilasciata da Equitalia Servizi S.p.A. ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di non inadempienza della società **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**;
- Vista l'informativa antimafia del 13 settembre 2017, prot. ingr.n.0033546 del 6 aprile 2017, attestante che nei confronti dell'impresa e delle persone sottoposte a verifica non risultano sussistere le cause interdittive previste dagli articoli 67, 84, comma 4, e art. 91, comma 6, del D.L.vo 6 settembre 2011, n.159, modificato ed integrato dai Decreti Legislativi n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014;
- Vista la nota n° 26693 del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani in riferimento al rilascio di documentazione antimafia, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che "...laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali- un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle “rate” alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Cio in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito , sebbene scaduto di validità...”;
- Considerato che in seno all'impresa non è intervenuta alcuna variazione della compagine societaria;

- Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. n. INAIL _17477811, con scadenza 16.11.2019, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;
- Preso atto che, ai sensi della circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, sulla base della documentazione acquisita, l'importo di € **12.578,56**, è esigibile nell'esercizio finanziario in corso;
- Ritenuto a valere sull'impegno sul capitolo 476521 - **codice finanziario U.1.03.02.15.001** - del bilancio della Regione a seguito del riaccertamento ordinario 2017 sulla base dell'impegno assunto con il D.D.S. n. 619/S1 del 11 aprile 2016, modificato con il D.D.S. n. 274/S1 del 23 febbraio 2017, vistati dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, a totale soddisfo della fattura n. 34/PA del 1 marzo 2018 di € **12.578,56**, I.V.A. compresa, di potere procedere:
- a)** in favore dell'impresa **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, con sede in Galati Mamertino (ME), Via Cavour n. 70, C.F./partiva I.V.A. 02061730830 alla liquidazione dell'importo imponibile di € **11.435,05**, quale saldo contrattuale 4% per l'anno 2017;
- b)** in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, alla liquidazione dell'importo di € **1.143,51**, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015 della Ragioneria Generale della Regione, come dalla stessa modificato con successiva circolare n. 21 del 15 giugno 2015,

D E C R E T A

- Art. 1 Per i motivi in premessa citati, per le finalità dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii., a totale soddisfo della fattura 34/PA del 1 marzo 2018 di € **12.578,56**, I.V.A. compresa, si dispone:
- a)** in favore dell'impresa **Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l.**, con sede in Galati Mamertino (ME), Via Cavour n. 70, C.F./partiva I.V.A. 02061730830 la liquidazione dell'importo imponibile di € **11.435,05**, quale saldo contrattuale 4% per l'anno 2017;
- b)** in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, la liquidazione dell'importo di € **1.143,51**, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015 della Ragioneria Generale della Regione, come dalla stessa modificato con successiva circolare n. 21 del 15 giugno 2015.
- Art. 2 Al pagamento degli importi di cui all'art. 1, a valere sull'impegno sul capitolo 476521-**codice finanziario U.1.03.02.15.001** - del bilancio della Regione a seguito del riaccertamento sulla base dell'impegno assunto con il D.D.S. n. 619/S1 del 11 aprile 2016, modificato con il D.D.S. n. 274/S1 del 23 febbraio 2017, vistati dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, si provvederà con mandato collettivo intestato all'impresa Autoservizi Emanuele Antonino s.r.l. , con accredito sul c/c bancario codice IBAN:omissis e alla Regione siciliana, esercizio finanziario 2019.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e sarà altresì trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, 19 luglio 2019

F.to Il Funzionario Direttivo
Massimo Cedolia

F.to Il Dirigente del Servizio
Dora Piazza